Navi bianche, in agosto quattordici attracchi

Alcune unità arriveranno a Capodistria per due o anche tre volte come ad esempio la «Mein Schiff 4»


MOK

Una nave bianca a Capodistria

CAPODISTRIA

La stagione del turismo crocieristico a Capodistria sta per raggiungere il suo apice. Il terminal passeggeri si prepara ad accogliere ad agosto ben 14 arrivi di navi bianche, che porteranno in città oltre 26mila vacanzieri. Le imbarcazioni attraccheranno tutti i sabati e le domeniche del mese e in più altre visite in giorni feriali. L'ospite più frequente sarà la "Mein Schiff 4", nave lunga 295 metri della compagnia TUI Cruises, capace di ospitare circa 2.500 passeggeri e 1.000 membri dell'equipaggio. Approderà a Capodistria per ben tre sabati, ovvero l'1, il 15 e il 29 agosto. Domenica 2, invece, attraccherà la "Marella Explorer 2", che tornerà anche domenica 16, portando complessivamente circa 3.600 passeggeri. Sabato 8 e sabato 22 gli ormeggi saranno riservati per la "Norwegian Pearl" della Norwegian Cruise Line. Domenica 9 agosto attraccherà la "Nautica" di Oceania Cruises, mentre martedì 11 agosto arriverà da Ravenna la "Brilliance of the Seas", lunga 294 metri, con circa 2.200 passeggeri a bordo. Il giorno seguente, mercoledì 12, sarà di scena la "Marella Voyager" della Marella Cruises, che farà ritorno anche domenica 23. Una sosta più breve è prevista venerdì 14 per la "Viking Star" di Viking Cruises, che chiuderà il mese approdando nuovamente domenica 30 agosto. Tra le maggiori dimensioni ci sono i 253 metri della "AIDAblu" della compagnia AIDA Cruises, attesa lunedì 24 con circa 2.200 passeggeri, prima di proseguire verso Corfù. Quello del traffico crocieristico, anche nel 2026, è un fenomeno in crescita che riguarda massicciamente anche le città di piccole dimensioni, come Capodistria. Resta comunque il fatto che lo scalo qui opera come porto di transito, limitando significativamente la spesa media dei passeggeri sul territorio. Rimane inoltre aperto il dibattito sull'impatto ambientale di lungo periodo: consumo energetico, emissioni di CO_2, inquinamento di acque e fondali e il cosiddetto turismo "mordi e fuggi" che, si sa, non è la soluzione adatta per salvare le città dal loro svuotamento. (map)


MOK

La "Mein Schiff" al terminal passeggeri

Polizia. Invito a stare attenti ai truffatori

Operano nei parcheggi dei Centri commerciali ma non disdegnano visite a domicilio


FOTO POLIZIA

La sede della Polizia a Capodistria

La Polizia di Capodistria è tornata a lanciare un appello ai cittadini affinché prestino attenzione ai truffatori che operano nei parcheggi dei Centri commerciali o si presentano direttamente alle abitazioni, offrendo in vendita batterie di pentole, coltelli da cucina, posate e utensili da lavoro. Si tratta di una tecnica di raggiro ormai ben nota, spesso accompagnata da tentativi di furto nelle case. Da quanto rilevato gli autori sono frequentemente gruppi organizzati di cittadini stranieri che fanno leva sulla buona fede e sulla distrazione delle persone per sottrarre denaro e altri oggetti di valore. Uno dei metodi più diffusi consiste nel proporre presunti prodotti di lusso. I venditori sostengono che si tratta di pentole professionali o coltelli di marche prestigiose, rimasti invenduti dopo fiere o dimostrazioni. Per convincere le vittime, dichiarano un valore iniziale molto elevato, ad esempio 1.500 euro, offrendo poi il prodotto a un prezzo apparentemente irripetibile di 200 o 300 euro. In realtà, spiegano gli agenti, si tratta nella maggior parte dei casi di imitazioni o di merce di qualità scadente. La polizia richiama inoltre l'attenzione sull'atteggiamento particolarmente insistente dei truffatori. I venditori sono spesso manipolatori, che agiscono con grande rapidità e mettono pressione ai potenziali acquirenti. Se l'offerta viene rifiutata, possono diventare maleducati o persino verbalmente aggressivi. Ancora più preoccupante è il caso delle visite a domicilio. Con il pretesto di mostrare la merce, i truffatori cercano di entrare nell'abitazione. Mentre uno distrae il proprietario, un complice approfitta della situazione per arraffare quello che trova. Per evitare le truffe, la polizia raccomanda di non acquistare mai prodotti da venditori ambulanti o da sconosciuti che bussano senza preavviso alla porta. È inoltre fondamentale non far entrare estranei, oltre a mantenere chiusa a chiave la porta d'ingresso anche quando si è in casa o ci si allontana solo per pochi istanti. Nel caso si notino venditori sospetti, gli agenti invitano a memorizzare il maggior numero possibile di dettagli, come l'aspetto delle persone, la marca, il colore e la targa del veicolo utilizzato. In tali situazioni è importante chiamare immediatamente il numero di emergenza 113 e segnalare eventuali episodi di vendita abusiva, accattonaggio molesto o comportamenti sospetti. (gk)



FOTO YOUSEA

Il manifesto dell'iniziativa

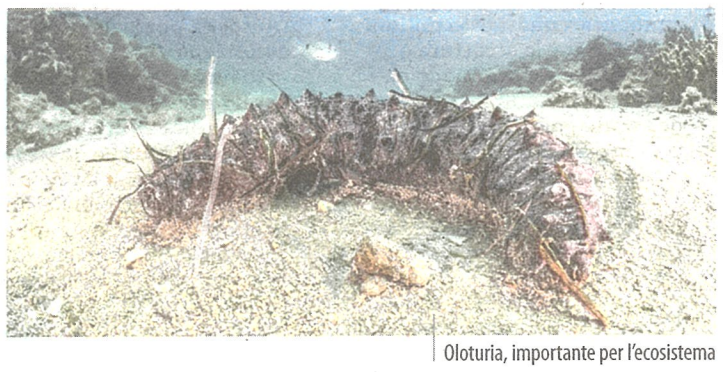
Gli organismi marini non sono giocattoli

In corso la campagna di sensibilizzazione promossa dall'ente YouSea e vari partner

Durante la stagione estiva le coste dell'Istria si riempiono di bagnanti e visitatori in cerca di refrigerio e svago e non è raro vedere bambini che, tra scogli e bagnasciuga, raccolgono conchiglie, granchietti e altri piccoli abitanti del mare come fossero dei giocattoli. Dietro questi gesti apparentemente innocui e innocenti, però, si nasconde un rischio spesso ignorato. Anche un contatto breve o distratto può provocare stress intenso, ferite permanenti o addirittura la morte di creature che, sotto a un'apparenza resistente, sono in realtà estremamente fragili. Per il secondo anno consecutivo l'ente YouSea, in collaborazione con altri partner, promuove la campagna estiva "Gli animali marini non sono giocattoli", rivolta sia ai turisti sia ai residenti. Il messaggio ribadisce che piante e animali marini non vanno prelevati dall'acqua, toccati, maltrattati o portati a casa come souvenir. "Il ricordo più bello di una vacanza al mare", ammoniscono i promotori, "non dovrebbe essere una conchiglia in valigia o una stella marina morta in un secchiello, ma un'esperienza vissuta con consapevolezza". Gli esperti ricordano che molte specie sono più fragili di quanto sembri: l'oloturia, comunemente nota come "cetriolo di mare" e spesso scambiata per una pianta, è in realtà un animale essenziale per la pulizia dei fondali che, se stretta o estratta dall'acqua reagisce con un forte stress fisiologico, arrivando in casi estremi a espellere parte dei propri organi interni per sfuggire a un predatore. I cavallucci marini, che vivono nell'Adriatico, si stressano già al semplice contatto. I polpi e seppie si difendono rilasciando inchiostro, il che li indebolisce enormemente. Le conchiglie, i granchi, i ricci e le stelle marine possono morire rapidamente se toccati o tolti dall'acqua, anche se solo per un breve lasso di tempo. Persino i gusci vuoti di conchiglie, apparentemente privi di vita, svolgono un ruolo ecologico importante come rifugio per paguri e altri organismi prima di trasformarsi in sedimento marino. La campagna YouSea prevede per tutta l'estate laboratori gratuiti e attività per bambini sulle spiagge delle quattro municipalità istriane, in collaborazione con lo studio itinerante di Radio Capris, con la partecipazione di biologi e naturalisti. La scorsa settimana, ad esempio, sulla spiaggia Adria di Ancarano è stata protagonista la prateria marina, con attività per sfatare i pregiudizi su questo prezioso ecosistema, mentre domani, venerdì, è annunciato l'appuntamento a Punta Gallo nel Comune di Isola, con la presentazione del progetto "Scuola blu" e le storie delle oloturie e di altri abitanti meno noti del mare. Il ciclo si chiude il 14 agosto sulla spiaggia di Portorose con il messaggio "Più bello di come l'abbiamo trovato" dedicato alla raccolta di mozziconi di sigaretta. Ogni tappa prevede inoltre un angolo creativo per i più piccoli e la possibilità per il pubblico di confrontarsi direttamente con esperti e naturalisti. Particolare attenzione è riservata quest'anno alla scienza partecipativa attraverso la piattaforma digitale, che permette a chiunque di contribuire con le proprie osservazioni alla conoscenza e alla tutela del mare. (map)


FOTO YOUSEA

Un esemplare di stella marina


FOTO YOUSEA

Oloturia, importante per l'ecosistema